



VICARIATO DI ROMA

Roma, 12 ottobre 2026

Ai Reverendi Parroci
della Diocesi di Roma

Carissimi Confratelli,

con l'avvio del nuovo Anno Pastorale, desidero rivolgere a ciascuno di voi il mio più cordiale saluto, auspicando che le attività che si apprestano a ripartire possano portare frutti abbondanti nelle vostre comunità.

La Chiesa di Roma è tradizionalmente impegnata per prevenire e contrastare le diverse forme di povertà, cercando di alleviare e sostenere quanti ne sono vittima. Negli ultimi anni è cresciuta tra noi la consapevolezza di quanto la povertà educativa sia in costante crescita, soprattutto nelle periferie e nelle aree più fragili della Città. Alcune comunità parrocchiali hanno già avviato esperienze di dopo scuola pomeridiani o serali, mettendo a disposizione locali e insegnanti per aiutare nello studio bambini o ragazzi di famiglie in difficoltà. Non mancano iniziative analoghe per aiutare migranti e ai rifugiati ad apprendere l'italiano.

Abbiamo allora pensato come Diocesi di rafforzare questi semi buoni di una pastorale radicata nel vissuto odierno, inserendo anche per il nuovo anno scolastico 2026-27 nella "cassetta degli attrezzi" che la Caritas diocesana ogni anno ci propone, la II edizione del progetto a cui tengo particolarmente, intitolato **"Doposcuola e comunità in cammino"**. Il desiderio è quello di continuare ad incoraggiare e sostenere le comunità parrocchiali - 82 quelle che hanno aderito alla I edizione del progetto - che desiderino avviare e/o dare continuità ad una attività di dopo scuola per la prevenzione e il contrasto della povertà educativa. Abbiamo pensato di farlo accompagnando alla sensibilità dei Pastori l'assunzione di maggiori responsabilità da parte dei rispettivi Consigli pastorali parrocchiali, proprio a sottolineare che la riuscita dell'iniziativa va ben oltre l'erogazione di un singolo servizio, per quanto necessario, ma affonda le sue radici in una comunità parrocchiale che nel suo complesso facilita e accompagna un simile percorso.

Per sostenere questo progetto, la Diocesi, ha stanziato un apposito fondo messo a disposizione delle Parrocchie che faranno apposita richiesta di un contributo economico *una tantum* di massimo 2.000 euro. Un contributo appunto,

non esaustivo forse del necessario, ma in grado di concorrere all'avvio di nuovi servizi di doposcuola o al potenziamento di quelli esistenti per i quali le singole comunità sentono la gioia di potersi spendere. È un aiuto utilizzabile, secondo le modalità che verranno indicate dalla Caritas diocesana alla quale abbiamo affidato la gestione dell'iniziativa, per affrontare spese come quelle per dei lavori contenuti di adeguamento dei locali (es. tinteggiatura); l'acquisto di arredi, materiali didattici e strumenti (come lavagne interattive), anche di seconda mano, purché idonei all'uso; l'acquisto di cancelleria, libri; la copertura delle spese delle utenze (es. luce e riscaldamento).

L'importo del contributo sarà di minimo 1.500 € per l'attivazione di un doposcuola, fino al massimo di 2.000 € per un doposcuola che includa anche un laboratorio ludico-ricreativo.

Le parrocchie che intendono presentare la richiesta di sostegno diocesano potranno rivolgersi alla Caritas diocesana utilizzando esclusivamente il modello allegato, timbrato e firmato dal legale rappresentante, da inviare all'indirizzo email: direzione@caritasroma.it

Vi prego di prendere nota delle scadenze:

- Venerdì 6 novembre 2026 è il termine per presentare la richiesta di contributo per l'anno scolastico 2026-2027;
- Lunedì 30 novembre 2026, è, invece, la data massima entro la quale dovrebbero iniziare le attività di dopo scuola.

Trovate in allegato i moduli per la partecipazione al progetto, predisposti dai competenti Uffici del Vicariato.

Confidando nella vostra preziosa collaborazione per l'opera di sensibilizzazione delle rispettive Comunità, vi saluto fraternamente nel Signore.


Baldassare Card. Reina
Vicario Generale di Sua Santità
per la Diocesi di Roma